

# RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMA 2015/2017

## PREMESSA E METODO

Con il presente Documento la Direzione di ACCREDIA fornisce, al Comitato di Indirizzo e Garanzia, un aggiornamento sullo stato di attuazione del Documento di Programma.

In particolare - basandosi sui passaggi salienti, che di seguito sono estratti dal Documento e riportati in carattere nero - come convenuto nella riunione del CIG del 24 febbraio 2016, a seguire si trovano, in **carattere rosso le attività svolte o in corso, messe in relazione agli obiettivi che si erano posti**; in **carattere blu il grado di conseguimento degli obiettivi e le prospettive di ulteriori attività a breve termine (ove applicabili)**.

Salvo diversa indicazione, lo Stato di Attuazione è riferito al 15 aprile 2016.

## 1. VALIDITÀ ED EFFICACIA DEI PROCESSI DI ACCREDITAMENTO

ACCREDIA deve dimostrare di rilasciare accreditamenti validi ossia rispondenti alle norme che regolano il processo di accreditamento e deve tendere sempre di più all'efficacia ossia a garantire l'obiettivo per il quale è nato. ... il Documento di Programma 2015/17 dovrebbe puntare, ferma la qualità del servizio in termini di validità (e su questo presidiano EA e la CSI), ad elevare l'efficacia, ossia ad abbattere quelle ancora naturali e per fortuna residuali diffidenze tra gli operatori del mercato sul valore dell'accREDITAMENTO e sulle opportunità ad esso connesse.

Questo obiettivo richiama un terzo concetto: quello dell'efficienza. L'efficacia dell'accREDITAMENTO non può non puntare sulla sua efficienza, nel senso che tanto più saranno efficienti le metodiche di lavoro (economie di scala, riduzione dei tempi di lavorazione, procedure chiare e trasparenti) tanto più si raccoglieranno i consensi.

Si intende perciò mettere in evidenza che i Soggetti accreditati ricavano il valore atteso, non solo uniformandosi alle norme pertinenti, ma anche dando ad ACCREDIA - e ricevendo specularmente dall'Ente - un'immagine di affidabilità ed eticità dei comportamenti che contribuisca a dare una comune credibilità alle attività di accREDITAMENTO e alle valutazioni di conformità svolte dai Soggetti accreditati.

Questi elementi programmatici non possono perciò che essere richiamati con forza. La rispettiva misurabilità - necessaria anche per dare maggiore spessore all'indirizzo che l'Ente dovrà seguire nel prossimo futuro - può essere ricondotta ai seguenti criteri di dettaglio:

1. ACCREDIA dovrà garantire il mantenimento del ruolo di firmatario degli Accordi Internazionali di Mutuo Riconoscimento, ed adoperarsi per ottenere, nel più breve tempo possibile, l'adesione ai nuovi Accordi in fase di avvio (Organizzatori di *Proficiency testing*; fornitori di materiali di riferimento; sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni);  
**L'iter relativo alla visita di *full evaluation* svoltasi agli inizi del 2015, si è concluso lo scorso ottobre con la delibera favorevole per il mantenimento dello *status* di firmatario degli Accordi, senza ulteriori azioni e calendarizzando la prossima visita alla normale scadenza quadriennale. ACCREDIA ha inoltre presentato la candidatura ad essere ammessa nell'emanando MLA, per i fornitori di *proficiency testing* (l'unico avviato, fra i tre sopra citati).**

**OBIETTIVO CONSEGUITO PARZIALMENTE.**

**L'attività di *peer assessment* sull'estensione dello schema relativo ai fornitori di *proficiency testing* si dovrebbe svolgere nella seconda metà del 2016.**

2. la Struttura dell'Ente dovrà garantire una qualificata ed attiva partecipazione agli Organi di EA, ai rispettivi Gruppi di Lavoro, alle riunioni dei diversi Comitati Tecnici; ci si dovrà organizzare, specularmente, per la partecipazione ai lavori delle reti IAF ed ILAC, anche sollecitando e supportando una più attiva partecipazione dei Soci di ACCREDIA ai Tavoli internazionali, a partire dal sistema UNI-EN-ISO, assicurando l'applicazione del già citato principio del "*no more no less*";

**Oltre a partecipare all'Assemblea ed a tutti i Comitati di EA, da gennaio 2016 - superata la parentesi dovuta alla scomparsa di Bianco - l'Ente è di nuovo presente nell'Esecutivo di EA, dove è stato eletto Emanuele Riva. Lo stesso Riva è diventato Vice Presidente unico di IAF. L'Ente partecipa a diversi Gruppi di Lavoro (v. il riepilogo dettagliato nella scheda allegata), ed ai Tavoli ISO attivi, con particolare riguardo ai lavori per la revisione delle norme 17011 e 17025. E' stato inoltre potenziato l'impegno per fornire *peer evaluator* al sistema. Oggi l'Ente vanta 2 *Team Leader*, 6 *Peer Evaluator*, ed ha in corso la formazione per altri 2 P.E.. Come ulteriore elemento di rafforzamento del ruolo internazionale si possono citare i Progetti *Twinnings* in corso in Egitto e Moldavia, le attività formative condotte per i colleghi di Romania e Macedonia, la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con ESMA (Autorità degli Emirati Arabi Uniti per Normazione e Metrologia) per la certificazione Halal e di un Protocollo d'Intesa con *Gulf Cooperation Council Accreditation Center* (GAC) dell'Arabia Saudita e NCA - *National Center of Accreditation* del Kazakhstan, nel settore dell'accreditamento e della valutazione di conformità.**

**Si mantiene inoltre il ruolo di "punto di contatto", a nome di EA, con la Commissione UE sull'agricoltura biologica.**

**OBIETTIVO CONSEGUITO. Attività da mantenere.**

3. per quanto riguarda il ruolo della Commissione di Sorveglianza Interministeriale, L'Ente dovrà garantire l'assenza di "*censure rilevanti*" a proprio carico.

**La CSI ha approvato, senza osservazioni, la Relazione Annuale presentata nel 2015 e si appresta a ricevere quella successiva. L'Ente è sempre presente, col Presidente, col Direttore e/o con l'RSG alle riunioni. Le Relazioni Annuali sono pubbliche sul sito web di ACCREDIA.**

**OBIETTIVO CONSEGUITO. Attività da mantenere.**

Questi tre obiettivi devono essere considerati prioritari per l'intera Organizzazione di ACCREDIA che, tuttavia, deve anche impegnarsi per creare le condizioni affinché il ricorso all'accREDITAMENTO venga ulteriormente favorito dalle Autorità Pubbliche, nelle diverse forme possibili, quali:

- sottoscrizione di nuove Convenzioni con i Ministeri per l'affidamento di compiti di accREDITAMENTO in ambiti "regolamentati";

**Nel 2015 è stata sottoscritta una nuova Convenzione con il Ministero dell'Interno (Istituti di Vigilanza); sono state altresì rinnovate tutte le Convenzioni in scadenza con i diversi Ministeri (talvolta con allargamento delle funzioni: Direttiva NAWI; Carbon Foot Print, Efficienza Energetica); da ultimo, il Ministero della Salute ha affidato all'Ente un'attività di formazione nel campo dei Dispositivi Medici. Inoltre, tutti i Decreti Legislativi per il recepimento delle Direttive Comunitarie "in rifusione", prevedono, se non l'obbligo, la possibilità di far ricorso all'attività di ACCREDIA, anche per ambiti prima non delegati (es. Esplosivi ad Uso Civile, Nautica da Diporto). Lo stesso si può dire per il Regolamento n. 305/11 sui Prodotti da Costruzione.**

**OBIETTIVO CONSEGUITO PARZIALMENTE.** Attività da proseguire, con particolare riferimento al Regolamento sui Prodotti da Costruzione ed i Dispositivi Medici, se ci sarà il supporto delle Parti Interessate.

Circa i rapporti con il Ministero delle Politiche Agricole, pur mancando ancora una Convenzione organica, che disciplini l'affidamento delle attività di accREDITAMENTO negli ambiti regolamentati di competenza, ci sono contatti in corso, anche riguardo una prospettiva di revisione delle normative sui controlli, a partire dal settore vitivinicolo, che dovrebbe poi estendersi agli altri settori, chiarendo meglio le competenze tra le strutture ministeriali e quelle dell'Ente di accREDITAMENTO.

- riconoscimento delle valutazioni di conformità accreditate - incluse ispezioni, prove e tarature - quali elementi selettivi o prioritari nelle gare e nelle altre forme di qualificazione pubblica, anche a livello regionale; un'azione peraltro sempre più spesso sostenuta dal legislatore comunitario per garantire la qualità di prodotti e servizi.

**Un importante risultato si è raggiunto con il Bando per il Mercato Telematico della Pubblica Amministrazione, che CONSIP ha recentemente diffuso, per l'acquisizione delle valutazioni di conformità, concordandone i termini con ACCREDIA.**

**OBIETTIVO PARZIALMENTE CONSEGUITO.** Attività da proseguire; in particolare: contatti sono in corso con diverse Regioni, sul terreno dell'accREDITAMENTO delle attività di formazione per la certificazione delle competenze e per il settore della Sicurezza Alimentare (già delegato, per i Laboratori di Prova). Lo stesso si farà nella fase di approvazione ed attuazione per il nuovo "Codice degli Appalti".

... nel rinnovo della composizione dei Comitati Settoriali di AccREDITAMENTO, il Consiglio Direttivo (fermi restando i vincoli di incompatibilità, i requisiti di competenza richiesti ed i criteri di imparzialità vigenti), continuerà a garantire per quelli riferibili al Dipartimento Certificazione e Ispezione, di privilegiare esperienze derivanti da attività presso Organizzazioni d'Impresa ed Amministrazioni Pubbliche. In quelli di riferimento per i Laboratori (di Prova e Taratura), i riferimenti principali andrebbero reperiti, sia nelle Amministrazioni interessate ai diversi settori, che negli ambiti universitari e di ricerca.

**Nel processo di ricostituzione degli Organi di ACCREDIA, gestito nel 2015, tali principi sono stati rispettati.**

**OBIETTIVO CONSEGUITO.**

## **2. ASSENZA DI ALCUN GENERE DI DISCRIMINAZIONE**

Nello svolgimento delle proprie attività, ACCREDIA deve applicare politiche e procedure non discriminatorie, tra le diverse tipologie di Soggetti che ricorrono ai servizi dell'Ente.

ACCREDIA rende i suoi servizi accessibili a chiunque faccia richiesta per un accreditamento che ricada nello scopo delle attività previste dalle politiche e dai Regolamenti, costantemente aggiornati e resi di pubblico dominio.

Si prevede in un *trend* di crescita, già evidenziatosi dalla metà del 2013 l'avvio di nuove attività di accreditamento in relazione all'esistenza di specifiche di riferimento (norme armonizzate, norme nazionali, schemi proprietari) nell'ottica che l'accREDITamento è un servizio pubblico che non può non essere erogato. Il tutto subordinato alla verifica (da parte del Comitato per l'Attività di AccredITamento e del Consiglio Direttivo) dell'esistenza di un interesse generale.

**Il trend di ampliamento delle attività è confermato.**

**OBIETTIVO CONSEGUITO. Attività da proseguire: in ambito volontario, qualche disfunzione emerge, nel passaggio preliminare, per l'avvio di nuove attività di accreditamento, tra gli Organi interessati. È in corso la revisione del flusso, anche nell'interesse dei Soggetti richiedenti.**

Gli audit interni, effettuati in tutti i Dipartimenti, hanno posto particolare attenzione alle modalità di gestione dei processi di accreditamento (rispetto delle tempistiche e delle prassi operative previste dai Regolamenti di AccredITamento, tariffe applicate, ordine di priorità nella istruttoria delle domande di accreditamento/estensione, modalità di emissione dei certificati e delle comunicazioni alle Autorità di Governo per gli ambiti regolamentati).

**Si è confermata l'efficacia degli audit, come testimoniato dai rilievi, che tra l'altro hanno dato origine a modifiche di Regolamenti e Procedure interne.**

I Regolamenti di AccredITamento (RG), ed i corrispondenti Regolamenti Tecnici (RT), Linee Guida e Procedure Operative, vengono vagliati dagli Organi. In particolare, sembra funzionare positivamente la procedura che prevede che gli RG e gli RT, prima dell'entrata in vigore, debbano superare l'esame preliminare del Comitato per l'Attività di AccredITamento e, poi, essere deliberati dal Consiglio Direttivo.

Si è inoltre instaurata un'utile prassi di consultazione preliminare, con le Associazioni dei Soggetti accreditati. Su alcune tematiche (es.: ascensori, gas fluorurati), sono stati attivati dei Tavoli "triangolari", che coinvolgono, oltre ai Soggetti accreditati, le rappresentanze imprenditoriali maggiormente interessate ed i Ministeri competenti.

**Questa prassi è stata proseguita e quasi istituzionalizzata. Potrebbe essere resa più funzionale.**

Fermo restando che il rispetto del principio di non discriminazione è attentamente verificato dagli "Assessor di EA", nei processi di *peer assessment*, un elemento non trascurabile è quello tariffario. Premesso che i servizi di accreditamento vengono gestiti in base ad un Tariffario reso pubblico e soggetto ad approvazione da parte della Commissione di Sorveglianza Interministeriale, va notato che:

1. dopo la fusione, il livello delle tariffe è stato ripetutamente ritoccato al ribasso, da ultimo con decorrenza 01.01.2014;
2. le tariffe sono state analizzate dalla CSI anche sulla scorta di un'analisi dei costi dell'Ente (la contabilità di ACCREDIA è suddivisa in "centri di costo", corrispondenti ai quattro Dipartimenti; l'analisi in questione ha distinto tra i costi diretti di accreditamento, quelli indiretti, e le spese di funzionamento generali), e di un raffronto sintetico con i tariffari di altri Enti di accreditamento comparabili;

3. è stato costituito, in seno al Consiglio Direttivo, un Osservatorio sulle Tariffe, che ha guidato questo percorso di revisione al ribasso e, da ultimo, ha puntato ad analizzare anche il mercato delle certificazioni;
4. l'Ente gestisce con una moderata flessibilità alcune situazioni specifiche; in particolare, vige una riduzione dei diritti annui di mantenimento (pari a 500 €), in favore dei piccoli Laboratori di Prova, mentre quando i Soggetti accreditati manifestano particolari situazioni di disagio, vengono concesse, senza aggravio di interessi, rateizzazioni dei pagamenti, che si articolano di norma in tre-quattro mesi.

Sulla base di quanto sopra, non pare necessario programmare lo svolgimento di attività particolari, sull'aspetto tariffario, salvo un'azione di "benchmarking", già avviata, in cooperazione con gli Enti di accreditamento di Francia, Portogallo, Regno Unito e Spagna.

**Il Consiglio Direttivo ha già avviato l'azione per un'ulteriore riduzione tariffaria, che dovrebbe concretizzarsi agli inizi del 2017, coinvolgendo tutti i Dipartimenti (che nel frattempo sono diventati tre).**

**OBIETTIVO IN VIA DI CONSEGUIMENTO. Attività da definire nel 2016 e realizzare nel 2017.**

### **3. IMPARZIALITÀ, INDIPENDENZA, TRASPARENZA E RISERVATEZZA**

I concetti qui richiamati dallo Statuto, sono tutti esplicitamente trattati dalla norma UNI EN ISO 17011, che disciplina le attività di accreditamento; sul rispetto dei vari punti di norma si fondano le valutazioni condotte dalle verifiche di *peer assessment* di EA e - nella misura in cui i medesimi requisiti sono ripresi anche dal Reg. n. 765/08 e dal Decreto Interministeriale del dicembre 2009 - dalla Commissione di Sorveglianza Interministeriale.

Naturalmente la Struttura deve proseguire nella determinazione degli indicatori della qualità, in particolare di quelli relativi alle attività di controllo/efficacia ed efficienza dei processi di accreditamento, nonché a raccogliere e catalogare i reclami/segnalazioni ricevuti, fornendo, sia alla Commissione di Sorveglianza Interministeriale, che al Comitato di Indirizzo e Garanzia, i relativi resoconti sintetici, dai quali ricavare indicatori di *performance*. Al riguardo, sarà importante consolidare le "serie storiche", in modo da poter valutare le linee di tendenza, per i diversi indicatori.

**Si è provveduto nel senso indicato, ampliando la gamma dei dati ed indicatori resi disponibili, sia agli Organi di ACCREDIA, che alla CSI.**

**OBIETTIVO CONSEGUITO. Attività da mantenere.**

ACCREDIA deve procedere a mantenere aggiornata la Analisi dei Rischi riferita ad imparzialità ed obiettività, nella quale si è proceduto ad attribuire una classe di rischio ad ogni situazione che può compromettere l'imparzialità e/o l'obiettività, e ad effettuare tutte le possibili misurazioni finalizzate a minimizzare i rischi.

**L'analisi è stata aggiornata, dopo la verifica positiva del CIG e l'approvazione del Consiglio Direttivo (luglio 2015). Si sta inoltre provvedendo ad aggiornare il Modello Organizzativo ed il Codice Etico dell'Organismo di Vigilanza 231, alla luce dell'evoluzione normativa registratasi in tema di Trasparenza e Lotta alla Corruzione.**

**OBIETTIVO CONSEGUITO. Attività da mantenere.**

In particolare si procederà ad aggiornare gli eventi sfavorevoli dovuti agli Organismi Collegati (*Related Bodies*). La revisione del Documento di Analisi dei Rischi, verrà come di consueto esaminata e discussa con il CIG.

Analogamente si procederà con il questionario di “customer satisfaction”. I relativi risultati dovranno essere portati all’attenzione del Comitato di Indirizzo e Garanzia, per un’approfondita valutazione delle esigenze e delle aspettative dei Soggetti accreditati.

**Gli esiti sono stati rielaborati e sottoposti al Gruppo di Lavoro costituito dal CIG per il tema dell’Efficacia/Efficienza. I risultati del questionario, ed in particolare gli “elementi per il miglioramento dei nostri servizi” emersi, hanno dato origine ad una serie di “azioni” la cui attuazione può essere periodicamente monitorata e misurata.**

**OBIETTIVO CONSEGUITO. Attività da proseguire: il prossimo invio è previsto per metà 2016. Sono stati rivisti forma e contenuto, anche per tener conto delle indicazioni dell’Organismo di Vigilanza.**

Vengono inoltre indicati i seguenti obiettivi specifici su cui ACCREDIA intende focalizzare la propria attenzione:

1. intensificazione delle attività di formazione ed aggiornamento, con particolare riguardo agli Ispettori ed ai Soggetti accreditati;

**In una scheda allegata vengono riepilogati i dati delle attività formative svolte nel 2015.**

**OBIETTIVO CONSEGUITO. Attività da proseguire. Si procederà ad elaborare un indicatore circa il numero dei Partecipanti o relativo alle ore/numero delle giornate di formazione svolte.**

2. intensificazione delle attività dei Gruppi di Lavoro, potenziando i canali comunicativi rispetto ai soggetti potenzialmente coinvolti dagli sviluppi sulle singole tematiche (ambiente; scopo flessibile per i Laboratori, etc.);

**In una scheda allegata vengono elencati i Gruppi di Lavoro attivi nei vari Dipartimenti.**

**OBIETTIVO CONSEGUITO. Attività da proseguire.**

3. attuazione delle norme sulla trasparenza nella Pubblica Amministrazione, con conseguente aggiornamento del sito istituzionale dell’Ente e riprogrammazione dell’attività dell’Organismo di Vigilanza per la prevenzione dei reati;

**L’Ente è stato impegnato su un doppio fronte: in primo luogo, contestare la classificazione tra i Soggetti “in controllo pubblico”.**

**Azione svolta con successo, come sancito dalle Linee Guida dell’ANAC e dalla successiva attestazione del MiSE.**

**Si è inoltre adottato volontariamente il Piano Triennale per la Trasparenza, incaricando l’Organismo di Vigilanza come referente per la Lotta alla Corruzione. Di conseguenza l’OdV ha ampliato e potenziato la propria azione, prevedendo anche audit non programmati. In tema di Lotta alla Corruzione, ACCREDIA sta provvedendo anche all’emissione di un’analisi di rischio di commissione di illeciti per i reati contro la Pubblica Amministrazione.**

**OBIETTIVO CONSEGUITO. Attività da mantenere.**

4. revisione della vigente procedura di “accesso agli atti”, in conformità alle citate norme e senza violare i principi di riservatezza, con particolare accortezza per le risultanze delle verifiche sui Soggetti accreditati;

**Non si è provveduto ancora, in attesa del chiarimento sulla natura giuridica dell’Ente, avviato dal Consiglio Direttivo, con un apposito documento, in esame.**

**OBIETTIVO NON CONSEGUITO. Attività da riprendere.**

5. rafforzamento del ruolo di ACCREDIA come interlocutore privilegiato con le Autorità di Normazione per tutti gli aspetti di competenza dell'Ente;  
**Oltre ai frequenti contatti con le Amministrazioni Nazionali, nel 2015 l'Ente si è associato per la prima volta al CEL. Sono inoltre in corso contatti con l'UNI, sia per potenziare il ruolo di Socio, che per una maggiore partecipazione. Particolarmente rilevante l'impegno nelle Commissioni UNI/CT 052 "Valutazione di Conformità", UNI/CT 016 "Qualità", UNI/CT 003 "Agroalimentare", UNI/CT 004 "Ambiente", UNI per le Figure Professionali e la collaborazione con UNINFO (per l'Agenda Digitale), UNI CIG e CTI (sull'Efficienza Energetica).**  
**OBIETTIVO CONSEGUITO. Attività da proseguire.**
6. potenziamento dell'attività di sensibilizzazione nei confronti dei Soggetti accreditati per l'utilizzo e la visibilità del marchio ACCREDIA.  
**Sono cresciute le occasioni di confronto - inclusa la partecipazione a convegni, seminari e corsi di formazione - con le Associazioni di Soggetti accreditati. Un'azione specifica sull'utilizzo del Marchio potrà essere avviata col nuovo Piano di Comunicazione 2016/2017.**  
**OBIETTIVO CONSEGUITO. Attività da proseguire.**

#### **4. EFFETTI ECONOMICI CONNESSI CON LE ATTIVITÀ DI ACCREDITAMENTO**

In linea generale, l'accREDITamento deve rappresentare un elemento di forza per l'economia del Paese, contribuendo a far apprezzare l'affidabilità dei prodotti/servizi certificati sotto accREDITamento, nonché delle prove, ispezioni o tarature accREDITate. Si deve perciò tornare sull'aspetto della reputazione, già trattato in precedenza.

Da questo punto di vista ACCREDIA esplorerà, col contributo delle associazioni dei soggetti accREDITati, l'analisi delle cause di rinuncia, alle certificazioni accREDITate, ovvero l'utilizzo di certificazioni accREDITate da Enti esteri.

**OBIETTIVO CONSEGUITO. È stata avviata una comparazione con gli Enti di accREDITamento esteri circa i dati relativi al numero delle certificazioni emesse sotto accREDITamento e ai Laboratori accREDITati.**

Appare comunque utile l'approfondimento svolto dal Gruppo di Lavoro istituito con la funzione di "Osservatorio".

Giova riepilogare, a seguire, i contenuti del lavoro compiuto sui seguenti aspetti<sup>1</sup>:

- prezzi di vendita del servizio;
- modalità di acquisizione dei dati di bilancio da parte di ACCREDIA;
- credibilità ed affidabilità dei singoli Organismi, sulla base delle attività di ACCREDIA;
- gare ad evidenza pubblica e procedure di qualifica.

A conclusione di questa prima fase, sono state espresse le seguenti raccomandazioni:

1. il Dipartimento Certificazione e Ispezione deve proseguire nella raccolta dei dati economici (per gguu, e siti) degli Organismi accREDITati, ... rafforzando mano a mano le serie storiche e continuando ad informare gli Organi dell'Ente, traendone indicazioni per approfondire i casi di scostamento anomalo dalle mediane;

---

<sup>1</sup> Il testo che segue è estratto dal Documento approvato dall'Osservatorio il 17 giugno 2014.

**E' stata redatta e diffusa la presentazione con i dati dei bilanci 2014.**

**OBIETTIVO CONSEGUITO. Attività da mantenere.**

2. l'esame dei reclami e segnalazioni giunti all'Ente, così come dei rilievi formulati sui CAB durante le attività di verifica, non consente di trarre indicazioni pregnanti sull'affidabilità delle valutazioni di conformità emesse; né l'Ente può accompagnare i propri accreditamenti con valutazioni di "rating" dei CAB. Semmai, da questi dati si devono e possono trarre spunti di miglioramento per le attività di sorveglianza. Sarebbe opportuno predisporre una procedura guidata da pubblicare sul sito web di ACCREDIA finalizzata a chiarire meglio le modalità di presentazione di un reclamo/segnalazione;

**I dati di riepilogo, su reclami/segnalazioni, mostrano che lo strumento viene ampiamente utilizzato. Le Segreterie di Dipartimento hanno avuto una formazione specifica, per rispondere meglio alle richieste di informazioni. È stata inoltre riemessa la procedura di ACCREDIA per la gestione di reclami/segnalazioni, ora applicabile a tutti i Dipartimenti, con un modulo unificato disponibile sul sito web. Anche la sezione del sito che riassume la procedura è stata resa più chiara.**

**OBIETTIVO CONSEGUITO. Attività da mantenere.**

3. è stata condotta una meritoria attività di "scouting", sulle gare per l'affidamento di servizi di valutazioni di conformità (non limitata alle sole certificazioni). I contatti con CONSIP, dovranno proseguire, per:

a) diffondere la guida redatta sui requisiti da porre alla base di gare di affidamento di servizi accreditati (o comunque erogati sotto accreditamento) ...;

b) allargare il mercato telematico della PPAA (ME.PA) per tali servizi;

c) cooperare in attività di qualificazione del mercato, anche attraverso l'organizzazione di convegni congiunti;

**A fine 2015 è stato pubblicato il bando MEPA, redatto nel senso indicato per il ricorso da parte delle Pubbliche Amministrazioni, alle valutazioni di conformità accreditate. Un lavoro ad hoc, per il monitoraggio dei bandi, è stato varato nel CIG a febbraio 2016.**

**OBIETTIVO PARZIALMENTE CONSEGUITO. Attività da proseguire.**

4. rafforzare i rapporti con l'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, al fine di un maggior approfondimento e individuazione di criticità sui temi del mercato degli appalti pubblici;

**Ci sono stati incontri specifici e si è partecipato alla fase di consultazione per il nuovo Codice Appalti, che prevede un più ampio ricorso alle valutazioni di conformità accreditate.**

**OBIETTIVO CONSEGUITO. Attività da proseguire.**

5. analizzare i dati raccolti durante le verifiche in sede ai CAB accreditati/riconosciuti allo scopo di fornire gli strumenti di base per approfondire e monitorare il mercato delle certificazioni non accreditate.

**I dati sulle certificazioni non accreditate vengono raccolti, in quanto il rapporto di verifica prevede un quesito specifico su tale aspetto. Si procede ad effettuare delle elaborazioni statistiche per il singolo Organismo di Certificazione.**

**OBIETTIVO PARZIALMENTE CONSEGUITO. Attività da proseguire.**



## **5. ASPETTI ORGANIZZATIVI E RELAZIONALI; ADEGUATEZZA DELLE NORME STATUTARIE**

Per quanto riguarda i lavori del Comitato di Indirizzo e Garanzia, ricordato che è stato di recente rivisto il Regolamento di Funzionamento del Comitato (RG-05), non emerge la necessità di una ulteriore rivisitazione di tale Documento. Si può, tuttavia, intervenire (tenuto conto dell'alta percentuale di assenze non giustificate), introducendo la possibilità di dichiarare decaduti i Componenti del CIG che superano una certa soglia di assenze (fermo restando il diritto del Socio alla sostituzione).

Più in generale, questo principio può essere preso in considerazione in tutti i Comitati/Organi collegiali di ACCREDIA.

**La proposta è stata inserita dalla Direzione nella bozza di nuovo Statuto in discussione.**  
**OBIETTIVO PARZIALMENTE CONSEGUITO. Attività da proseguire.**

Il Comitato di Indirizzo e Garanzia propone al Consiglio Direttivo di porre particolare attenzione, nel valutare le istanze di partecipazione al Comitato presentate da Soggetti non associati, limitando l'accoglimento ai soli casi in cui lo Statuto non consente - a Soggetti effettivamente e direttamente interessati all'attività dell'Ente, come nel caso delle ARPA - al richiedente di assumere la qualifica di Socio.

**Le due partecipazioni previste sono state di fatto azzerate, almeno provvisoriamente. AssoArpa ha presentato domanda di adesione.**  
**OBIETTIVO CONSEGUITO. Attività da proseguire.**

All.ti n. 3

Roma, 20 giugno 2016

## RELAZIONE ANNUALE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

**ANNO: 2015**

**A) NUMERO DI EVENTI** (Convegni/Seminari/Workshop/Accordi con Università) ai quali ACCREDIA ha partecipato o sostenuto/patrocinato: **88**

In aggiunta agli eventi istituzionali sopracitati, rivolti a tutti gli *stakeholders*, di seguito le singole attività più specifiche organizzate dai singoli Dipartimenti e rivolti principalmente ai CAB accreditati o in corso di accreditamento e agli Ispettori qualificati ai fini del mantenimento della qualifica o per estensioni di qualifica.

**B) CORSI** organizzati da ogni singolo Dipartimento:

- Dipartimento Laboratori di Prova: **13**
- Dipartimento Certificazione e Ispezione: **7**
- Dipartimento Laboratori di Taratura: **4**

**C) CORSI CON PATROCINIO** organizzati tramite Protocolli d'Intesa (AICQ-ANGQ-ISPRA-ISS):

- Dipartimento Laboratori di Prova: **32**
- Dipartimento Certificazione e Ispezione: **17**
- Dipartimento Laboratori di Taratura: **4**

***Per un totale di 165 Eventi realizzati.***

Il dettaglio di questi eventi è visionabile su richiesta.

IAF	VICE PRESIDENTE	RIVA
EEE-PT	WG congiunto EA/Eurolab/Eurachem	Bargellini
IAF	WG PRD	Dozzo
ILAC-AIC	Accreditation Committee	Suriani, Guzzi
ILAC-ARC	Arrangement Committee	Guzzi
ILAC-PT WG	WG su PT	Bargellini
ILAC WG2	WG2 Calibration	Suriani
ILAC WG6	WG6 Medical	Guzzi
ILAC WG4	WG4 Campo di accreditamento	Guzzi
ILAC WG5	WG5 Accreditazione del solo campionamento	Guzzi
ILAC	WG ISP	Dozzo
WADA	anti doping	Sampò, Raccanelli

	<b>Members</b>	<b>email</b>
GA	Filippo Trifiletti	f.trifiletti@accredia.it
	Rosalba Mugno	r.mugno@accredia.it
	Emanuele Riva	e.riva@accredia.it
	Silvia Tramontin	s.tramontin@accredia.it
EA EX	Emanuele Riva	e.riva@accredia.it
LC committee	Sergio Guzzi	s.guzzi@accredia.it
	Giulia Suriani	g.suriani@accredia.it
WG Healthcare	Alessandro Pichini	a.pichini@accredia.it
	Sergio Guzzi	s.guzzi@accredia.it
WG ILC Cal	Paola Pedone	p.pedone@accredia.it
	Rosalba Mugno	r.mugno@accredia.it
WG ILC Testing	Beatrice Bargellini	b.bargellini@accredia.it
	Sergio Guzzi	s.guzzi@accredia.it
Laboratory TN Calibration	Giulia Suriani	g.suriani@accredia.it
	Rosalba Mugno	r.mugno@accredia.it
Laboratory TN Electrical-Mechanical	Michela Signorini	m.signorini@accredia.it
	Sergio Guzzi	s.guzzi@accredia.it
Laboratory TN Environment	Andrea Buttinelli	a.buttinelli@accredia.it
	Sergio Guzzi	s.guzzi@accredia.it
Laboratory TN Food-Feed	Sergio Guzzi	s.guzzi@accredia.it
	Giancarlo Peruzzo	g.peruzzo@accredia.it
Laboratory TN Forensic	Sergio Guzzi	s.guzzi@accredia.it
	Sabrina Pepa	s.pepa@accredia.it
Laboratory TN PTP/RMP	Sergio Guzzi	s.guzzi@accredia.it
CC Committee	Emanuele Riva	e.riva@accredia.it
Food Committee	Francesco Santini	f.santini@accredia.it
WG Environmental	Carla Sanz	c.sanz@accredia.it
IC Committee	Gianluca Qualano	g.qualano@accredia.it
	Ilaria Dozzo	i.dozzo@accredia.it
	Andrea Franco	a.franco@accredia.it
IC TN Car Inspection	Fabio Barattelli	fabio.barattelli@virgilio.it

MAC Committee	Alberto Musa	a.musa@accredia.it
	Filippo Trifiletti	f.trifiletti@accredia.it
	Francesco Santini	f.santini@accredia.it
EA Evaluators	Emanuele Riva	e.riva@accredia.it
	Francesco Santini	f.santini@accredia.it
	Maria Pia Toni	mariapia.toni@enea.it
	Marco Cerri	cerri.mg@gmail.com , m.cerri@accredia.it
	Sergio Guzzi	s.guzzi@accredia.it
	Michela Signorini	m.signorini@accredia.it
EA Evaluators (in Training)	Giulia Suriani	g.suriani@accredia.it
	Sabrina Pepa	s.pepa@accredia.it
Horizontal Harmonization Committee	Mariagrazia Lanzaova	m.lanzaova@accredia.it
CPC Committee	Francesca Nizzero	f.nizzero@accredia.it
	Gianluca Di Giulio	g.digiulio@accredia.it
AfN Project	Franco Gattafoni	f.gattafoni@accredia.it

## GRUPPI DI LAVORO INTERNI AD ACCREDIA

### DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE

DIPARTIMENTO	REFERENTE	TEMA	PARTECIPANTI/ PARTI COINVOLTE	PERMANENTE/ A TERMINE
DCI	Sanz	Certificazioni Ambientali	OdC accreditati	Permanente
DCI	Sanz	Gas ad Effetto Serra (ETS)	OdC accreditati/MATTM	Permanente
DCI	Sanz	Certificazioni Ambientali	Ispettori ACCREDIA	Permanente
DCI	Sanz	Gas ad Effetto Serra (ETS)	Riunione/Esperti ACCREDIA	Permanente
DCI	Riva/Battellino	Efficienza Energetica	OdC accreditati/CTI/MiSE	A termine (sviluppo schemi EGE, ESCO, auditor energetico)
DCI	Sanz/D' Amino	EMAS	OdC accreditati/Comitato EMAS/ISPRA	Permanente
DCI	Riva/Battellino	F-GAS	OdC accreditati	Permanente
DCI	Riva/Castelluccio	Istituti di Vigilanza	OdC accreditati	Permanente

**DIPARTIMENTO LABORATORI DI PROVA**

DIPARTIMENTO	REFERENTE	TEMA	PARTECIPANTI/ PARTI COINVOLTE	PERMANENTE/ A TERMINE
DL	Sala	Microbiologia	Ispettori + Funzionari Tecnici + Relatori CSA-DL	A termine
DL	Cancellieri	DT-0004	Esperti INRIM, Relatore CSA-DL per il settore elettrico, Funzionari Tecnici DL e DT, Ispettori Tecnici DL e DT	A termine
DL	Trifiletti /Bargellini	Comitato di Coordinamento ISPRA-ACCREDIA	ISPRA-ARPA	Permanente
DL	Bargellini	BPL - Reach	ISPRA, ARPA, ISS, CNC e Federchimica	A termine
DL	Bargellini	Biotossicologia	9 ARPA, ISPRA	A termine
DL	Pecoraro	15189	Rappresentanti Laboratori Medici (SIBIOC)	A termine

**DIPARTIMENTO LABORATORI DI TARATURA**

DIPARTIMENTO	REFERENTE	TEMA	PARTECIPANTI/ PARTI COINVOLTE	PERMANENTE/ A TERMINE
DT	Suriani	CMC portata liquidi e volumi	Ispettori	Permanente
DT	Suriani	Materiali di Riferimento	Ispettori/Esperti	Permanente
DT	Mugno	Contatori Elettrici fini fiscali	Agenzia delle Dogane/AME/Ispettori	Permanente
DT	Mugno	Durezza	Ispettori	Permanente
DT	Marengo	Acustica	Ispettori	Permanente
DT	Suriani	Materiali di Riferimento	Ispettori/Esperti	Permanente
DT	Mugno	CMC Radiofrequenza	Ispettori	Permanente